

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 21 del 2020



ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati

[Clicca qui per estendere il tuo abbonamento "Anteprima online"](#)

È gratis per gli abbonati a "Finanza & Fisco".

REGISTRATI SUBITO!

Commenti

[La motivazione ad abundantiam nelle sentenze dei giudici tributari](#)
[di Antonino Russo](#)

La classificazione reddituale dei proventi erogati dalle ASL in favore dei medici di continuità assistenziale (guardie mediche) con rapporto di lavoro a tempo determinato (c.d. sostituti)

di Dario Festa

Il diniego della pace fiscale sull'asserito presupposto che l'atto non sarebbe impositivo: aspetti di riflessione

di Alvisè Bullo e Elena De Campo

Giurisprudenza

Corte di Giustizia CE:

Primato del diritto comunitario
Coordinamento con il principio dell'autorità di cosa giudicata applicabile nei procedimenti nazionali

Primato del diritto comunitario in IVA. Limiti del principio dell'autorità di cosa giudicata in giudizi riguardanti la sussistenza dei presupposti impositivi in diverse annualità

Corte di Giustizia CE – Sezione VI – Sentenza del 16 luglio 2020, Causa C-424/19: «IVA (Imposta sul valore aggiunto) – Primato del diritto comunitario – Disposizione del diritto nazionale che sancisce il principio dell'autorità di cosa giudicata – GIUDIZIO CIVILE – Cosa giudicata – Effetti del giudicato (preclusioni) – Decisione giurisdizionale definitiva – Principio dell'autorità di cosa giudicata – Portata di tale principio nell'ipotesi in cui tale decisione

sia incompatibile con il diritto dell'Unione – Rapporto relativo a più periodi di imposta – Preclusione di un'ulteriore disamina dello stesso rapporto con riferimento agli altri periodi di imposta – Limiti – Normativa interna di riferimento – Art. 2909 c.c. • IVA (Imposta sul valore aggiunto) – Rinvio pregiudiziale – Artt. 2, paragrafo 1 e 9, paragrafo 1, della direttiva 2006/112/CE – Nozione di «soggetto passivo» – Persona che esercita l'attività di avvocato libero professionista – Normativa interna di riferimento – Artt. 3 e 5, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633»

Corte Suprema di Cassazione:

- Sezioni tributarie

Notificazione presso ufficio dell'Agenzia delle Entrate non territorialmente competente e motivi *ad abundantiam* della sentenza

Notifica all'ufficio locale non competente e ricorso contro le argomentazioni rese *ad abundantiam* sul merito. Confermato l'orientamento prevalente della Cassazione

Corte Suprema di Cassazione – Sezione V Civile Tributaria – Ordinanza n. 14847 del 13 luglio 2020: «CONTENZIOSO TRIBUTARIO – Procedimento – Competenza territoriale degli uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate – Atto d'impugnazione del contribuente – Notificazione presso ufficio dell'Agenzia delle Entrate non territorialmente competente – Invalidità od inammissibilità dell'impugnazione – Esclusione – Artt. 10, 11, 20 e 53, del D.Lgs. 31/12/1992, n. 546 • CONTENZIOSO TRIBUTARIO – Sentenza – Contenuto – Motivazione – Pluralità di argomentazioni – Inammissibilità

di una domanda, o di un capo di essa o di un motivo di gravame – Motivazione anche sul merito – “Potestas iudicandi” – Insussistenza – Motivo di ricorso per cassazione solo sotto tale secondo profilo – Inammissibilità – Onere ed interesse all’impugnazione – Insussistenza – Art. 100 c.p.c. – Art. 132 c.p.c.»

Responsabilità verso l’ex amministratore – Obblighi probatori e motivazionali

[S.r.l. cancellata dal registro delle imprese: l’ex amministratore risponde dei debiti solo dopo un “motivato” avviso di accertamento](#)

[Corte Suprema di Cassazione – Sezione V Civile Tributaria – Ordinanza n. 15377 del 20 luglio 2020: «RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE – SOCIETÀ – Di capitali – Società a responsabilità limitata \(SRL\) – Riscossione mediante ruoli -Iscrizione a ruolo – Imposte non pagate – Responsabilità ed obblighi degli amministratori – Natura giuridica – Obbligazione propria “ex lege” – Successione o coobbligazione nel debito tributario – Insussistenza – Conseguenze – Cancellazione della società – Cancellazione della società dal registro delle imprese – Successione o coobbligazione nei debiti tributari – Esclusione – Responsabilità verso l’ex amministratore – Obblighi probatori e motivazionali – Autonomia del titolo rispetto all’obbligazione fiscale – Sussistenza – Obblighi probatori e motivazionali dell’atto impositivo – Accertamento con atto motivato – Necessità – Conseguenze – Nullità delle cartella esattoriale avente ad oggetto debiti tributari della società estinta notificata all’ex amministratore ritenuto “coobbligato in solido” – Artt. 1176, 1218 e 2495 c.c. – Artt. 36 e 60, del D.P.R. 26/09/1972, n. 602»](#)

**Verifica della tempestività della notifica dell'atto
impositivo**

**Principio della scissione degli effetti tra notificante e
destinatario dell'atto**

**[Applicazione del principio "generale" della scissione degli
effetti della notificazione degli atti impositivi. Questione
rimessa alle Sezioni Unite](#)**

**[Corte Suprema di Cassazione – Sezione V Civile Tributaria –
Ordinanza interlocutoria n. 15545 del 21 luglio 2020:](#)**

*«AVVISO DI ACCERTAMENTO – Notifica – Termine per
l'accertamento tributario – Tempestività della notifica
dell'atto impositivo – Principio della scissione degli
effetti tra notificante e destinatario dell'atto – Notifica
effettuata dal messo notificatore speciale – Applicabilità
solo ove l'Amministrazione finanziaria si avvalga di
soggetti terzi – Rimessione della risoluzione della
questione alle Sezioni Unite – Applicabilità – Art. 60, del
D.P.R. 29/09/1973, n. 600 e art. 16, comma 4, del D.Lgs.
31/12/1992, n. 546»*

Prassi

**Attività di *sostituto* medico in continuità assistenziale
(c.d. guardia medica) con contratto a tempo determinato
Qualificazione reddito**

Sostituti medici in continuità assistenziale. Producono redditi professionali ex art. 53 del TUIR e sono soggetti passivi IVA. Ammesso, qualora ricorrano tutte le condizioni, l'accesso al regime forfettario

Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 41 E del 15 luglio 2020: «*IMPOSTE SUI REDDITI – Attività di sostituto medico in continuità assistenziale (c.d. guardia medica) con contratto a tempo determinato – Emolumenti inquadrabili tra i redditi di lavoro autonomo occasionale – Esclusione – In via generale – Compensi inquadrabili tra i redditi di lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di arti e professioni – Affermazione – Assoggettamento ad IVA – Sussistenza – Art. 8, comma 1, del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 – Art. 53, del D.P.R. 22/12/1986, n. 917 – Artt. 3 e 5, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633*»

**RIENTRO DEI PENSIONATI
FLAT TAX SUI REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO**

Pensionati che dall'estero trasferiscono la residenza nei piccoli Comuni del Sud o nelle zone del terremoto del 2016 e del 2017. Le regole per l'utilizzo del regime sostitutivo (al 7%) sui redditi prodotti all'estero

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 21 E del 17 luglio 2020: «*FLAT TAX PER I PENSIONATI NEO RESIDENTI -Rientro dei titolari di pensioni estere – Opzione per l'imposta sostitutiva sui redditi delle persone fisiche titolari di redditi da pensione di fonte estera che trasferiscono la propria residenza fiscale nel Mezzogiorno o in comuni rientranti nella zone colpite dai recenti eventi sismici – Ambito soggettivo di applicazione – Ambito oggettivo di*

applicazione -Modalità di esercizio dell'opzione – Esclusione di uno o più stati esteri – Cessazione degli effetti, revoca dell'opzione e decadenza dal regime – Esonero dall'obbligo di monitoraggio, dal pagamento dell'IVIE e dell'IVAFE – Ipotesi di decesso del neo residente – Art. 24-ter del D.P.R. 22/12/1986, n. 917, come modificato dall'articolo 5-bis, comma 1, lett. a), del D.L. 30/04/2019, n. 34, conv., con mod., dalla L. 28/06/2019, n. 58 e successivamente dall'art. 9-ter, comma 1, D.L. 24/10/2019, n. 123, conv., con mod., dalla L. 12/12/2019, n. 156 – Allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. 17/10/2016, n. 189, conv. con mod. dalla L. 15/12/2016, n. 229 – Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 31 maggio 2019, prot. n. 167878/2019»

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO (ART. 25 D.L. "RILANCIO")

[Fruizione del contributo a fondo perduto previsto dal Decreto "Rilancio". Ulteriori chiarimenti nella forma di risposte a quesiti](#)

[Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22 E del 21 luglio 2020: «CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO EX ART. 25 DL "RILANCIO" – Ulteriori chiarimenti ai fini della fruizione del contributo a fondo perduto – Ambito soggettivo – Requisiti di accesso – Verifica della riduzione del fatturato – Modalità di restituzione – Istanza presentata dagli eredi che proseguono l'attività per conto del soggetto deceduto – Soggetti la cui attività risulti cessata alla data di presentazione dell'istanza – Risposte ai quesiti – Art. 25, del D.L. 19/05/2020, n. 34, conv. con mod., dalla L. 17/07/2020, n. 77 – Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 giugno 2020, prot. n. 230439/2020»](#)

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.